- 21). Ogni elitra con due piccoli, ma distinti tubercoli basali, talvolta confluenti. Clipeo trapezoidale o triangolare. L. 3.5-4.5 mm. (D. cylindricus Dej.). La base delle elitre assolutamente liscia, senza tubercoli. Il clipeo trapezoidale, delimitato posteriormente da 1-2 linee trasversali. L. 4-5.5 mm. D. Fleischeri Dev. 1).
- 22). Tre punti setigeri nella 3.a interstria. Elitre globose, con strie evanescenti dietro la metà. L. 2.5 3 mm. **D. laeviusculus** Putz. Tre punti setigeri nella 3.a interstria (23).
- 23). Clipeo delimitato posteriormente da un solco trasversale diritto <sup>2</sup>). Specie più grande, con strie più sottili, ma prolungate fino all'apice. L. 3.2 4 mm. (D. importunus Schaum.) Clipeo posteriormente angoloso. Specie piccola, con strie fortemente punteggiate, però evanescenti dinanzi all'apice. L. 3 4 mm. D. luticola Chaud.
- 67. **D.** (**Dyschirius**) numidicus Putz. (Müll. 57; thoracicus var., Gglb. 133. Specie psammofila, del Mediterraneo occid.). Abbastanza frequente sulle dune friulane: Lignano, Grado, Belvedere, Bestrigna pr. Monfalcone; V-VII. Manca sicuramente nei dintorni di Trieste e alla costa istriana, ove mancano pure le dure <sup>3</sup>).
- 68. **D. nitidus** Dej. (Müll. 63; *nitidus* pars, Gglb. 133 e Reitt. 101. Europa, Siberia, alle sponde dei fiumi e dei laghi). Alle rive dell' Isonzo pr. Monfalcone (Gglb). Si troverà probabilmente anche nella zona del medio ed alto Isonzo 4).
- 69. D. lucidus (Müll. 64; ? lucidus Putz. Ann. Belg. 1867, 68; nitidus pars, Gglb. 133 e Reitt. 101. Europa, Siberia, alle sponde dei fiumi e dei laghi, spesso promiscuo colla specie precedente, colla quale veniva confuso da molti autori). Pianura friulana: Monfalcone, Pieris, I. Morosini. Istria: lungo il torrente Recca pr. Noghera (Gr); alle sponde del fiume Risano pr. Decani (Spr). Dapertutto solamente sing. es, IV e V.
- D. STRUMOSUS Pulz. Indicato di Selce presso Novi alla costa croata, dirimpetto dell' Isola di Veglia (Kuthy 26). Io lo raccolsi a Zara.

<sup>1)</sup> Molto affine, e forse non specificamente diverso è il D. PSEUDOEXTENSUS Fleisch., del quale ci consta pure una razza adriatica (Karamani Müll.) di Spalato in Dalmazia. Questa razza si distingue facilmente dal Fleischeri per statura ben più allungata, simile al macro deres, però il clipeo non è triangolare come in quest' ultimo.

<sup>2)</sup> Una specie più piccola dell'Europa centrale, è il D. RUFIPES Dej. Le strie delle elitre con punti un poco più grossolani, gli omeri più arrotondati. L. 2.5 - 2.8 mm.

<sup>3)</sup> Il D. THORACICUS Rossi, indicato da Fiume (Pad. 113), potrebbe forse riferirsi a questa specie. Però converrà rivedere la determinazione.

<sup>4)</sup> Gli es. di Fiume (PAD. 113), come pure alcuni altri di Podgora e Boschini pr. Gorizia (Schr) e Portorose (Cz), riportati nelle mie vecchie annotazioni col nome di nitidus, vanno riveduti, per decidere se non si tratti piuttosto del lucidus (Putz.) Müll.